

VareseNews

“Persi in un supermercato”

Pubblicato: Venerdì 31 Marzo 2006

Persi in un supermercato (**‘Lost in a supermarket’**): non c’è metafora migliore per esprimere il disorientamento dell’uomo contemporaneo, perso nella società dei consumi e soggetto alle logiche di un mercato aggressivo e disumanizzante. Per almeno tentare di orientarsi nella giungla del mercato, l’Istituto Svizzero di Pedagogia per la Formazione professionale, in collaborazione con il sindacato UNIA, organizza una serata di riflessione per **giovedì 6 aprile**; a offrire spunti sul tema **Beppe Sebaste**, scrittore e filosofo, che aprirà un dialogo con **Fabio Merlini**, direttore dell’ISPFP e professore di Etica della comunicazione all’Università dell’Insubria di Varese.

‘Lost in a supermarket’ è il terzo del ciclo di incontri «La vita nei nuovi contesti lavorativi», che si inserisce nel **progetto ‘Guerra dei mercati benessere degli individui’** (è possibile scaricare le registrazioni in videostreaming delle altre serate accedendo [al sito dell’ISPFP](#)). Al centro delle riflessioni, che hanno visto e vedranno la partecipazione di filosofi, saggisti e docenti (tra cui Maurizio Rossi, collaboratore della Radio Svizzera Italiana), è proprio la **guerra dei mercati**. Favorita da un’idea di competizione spinta all’eccesso, in che modo questa si ripercuote sul benessere degli individui? A quale tipo di ambiente umano, ecologico, geografico fa riferimento e quale invece contribuisce a creare? C’è un limite all’estensione incondizionata del principio della concorrenza? Questioni di scottante attualità, che si inseriscono però in una lunga tradizione di riflessione sulle ragioni dei possibili fallimenti del mercato.

«Lost in a supermarket»

Beppe Sebaste in dialogo con Fabio Merlini

Giovedì 6 aprile 2006, ore 20.30

Aula Magna del Conservatorio della Svizzera Italiana, via Soldino 9 (Lugano)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it